Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PADOVA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA UNO CON SIGLA CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

S3FF7T

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CAMPOSAMPIERO (PD) CAP 35012 C/O CASA COMUNALE
Numero REA	PD - 252330
Codice fiscale	00341440287
Forma giuridica	consorzio

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA UNO CON SIGLA CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
Codice Fiscale 00341440287

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2015
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA UNO CON SIGLA CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO - CAMPOSAMPIERO PD
Codice Fiscale	00341440287
Numero Rea	252330
P.I.	00341440287
Capitale Sociale Euro	30.737
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.401.770	2.849.634
Totale immobilizzazioni materiali	3.401.770	2.849.634
Totale immobilizzazioni (B)	3.401.770	2.849.634
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.717	710.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.771	-
Totale crediti verso clienti	261.488	710.813
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.205.761	2.795.883
Totale crediti verso altri	2.205.761	2.795.883
Totale crediti	2.467.249	3.506.696
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.565.147	83.624
3) danaro e valori in cassa	258	17
Totale disponibilità liquide	1.565.405	83.641
Totale attivo circolante (C)	4.032.654	3.590.337
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	183	266
Totale ratei e risconti (D)	183	266
Totale attivo	7.434.607	6.440.237
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.737	30.737
IV - Riserva legale	23.747	23.747
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.836	3.714
Utile (perdita) residua	30.836	3.714
Totale patrimonio netto	85.320	58.198
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	85.039	1.639.866
Totale fondi per rischi ed oneri	85.039	1.639.866
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.464	4.610
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.077	866.600
Totale debiti verso fornitori	624.077	866.600
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.699	1.695
Totale debiti tributari	4.699	1.695
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.813	2.163

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.813	2.163
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.296.781	1.371.245
Totale altri debiti	3.296.781	1.371.245
Totale debiti	3.927.370	2.241.703
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.330.414	2.495.860
Totale ratei e risconti	3.330.414	2.495.860
Totale passivo	7.434.607	6.440.237

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.218	60.402
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.483	126.335
altri	195	13
Totale altri ricavi e proventi	126.678	126.348
Totale valore della produzione	189.896	186.750
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70	50
7) per servizi	91.543	57.951
8) per godimento di beni di terzi	129	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	30.807	28.566
b) oneri sociali	9.427	8.734
Totale costi per il personale	40.234	37.300
13) altri accantonamenti	25.000	89.154
14) oneri diversi di gestione	1.406	2.043
Totale costi della produzione	158.382	186.498
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.514	252
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.703	4.863
Totale altri proventi finanziari	1.703	4.863
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.697	4.860
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	33.211	5.112
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.375	1.398
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.375	1.398
23) Utile (perdita) dell'esercizio	30.836	3.714

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE
Il Bilancio di esercizio 2015 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integra-tiva, e corredato dalla relazione sulla gestione esposta in precedenza, viene redatto in conformità allo schema approvato con DMT 26/04/95 in esecuzione dell'art. 25 della Legge n. 468 del 05/08/1978.
La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed alcune integrazioni dei dati di bilancio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e tiene conto delle altre norme del Decreto Legislativo 127/91, del D.M.T. 26/04/95 e di altre leggi in materia, nonché delle informazioni neces-sarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come impone l'art. 2423, 3° c. del Codice Civile.
I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423/bis del c.c.
L'ammontare delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificate, giusta previsione dell'art. 2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai mede¬simi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6 /2003 recante la riforma del diritto societario.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressa-mente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423-bis del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultino compara-bili
con quelli dell'esercizio precedente, vengono indicate le motivazioni della non comparabilità ed il conseguente adattamento nella relativa voce di Bilancio.

- i Crediti sono iscritti in Bilancio al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione secondo il principio della prudenza e criteri oggettivi di irrecuperabilità dei crediti;
- le Disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale;
- i Ratei e i Risconti sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale, previamente concordati con il Revisore Legale;
- i Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Maggiori dettagli sono riportati nella apposita posta nella nota integrativa.
- i Debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i Ricavi ed i Costi sono determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, non-ché dell'

inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.);
- le Imposte sul reddito d'esercizio. Si è provveduto a determinare il carico tributario dell'esercizio 2015 con riferimento alla normativa in vigore.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.849.634	2.849.634
Valore di bilancio	2.849.634	2.849.634
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	552.136	552.136
Totale variazioni	552.136	552.136
Valore di fine esercizio		
Costo	3.401.770	3.401.770
Valore di bilancio	3.401.770	3.401.770

L'importo si riferisce alla contabilizzazione al 31/12/2015 dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	710.813	(449.325)	261.488	198.717	62.771
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.795.883	(590.122)	2.205.761	2.205.761	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.506.696	(1.039.447)	2.467.249	2.404.478	62.771

L'ammontare dei crediti, la cui riscossione è prevista entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio d' esercizio, è rappresentato come segue:

Crediti verso Clienti entro 12 mesi (198.717) comprendono:
- I crediti derivanti dalle attività istituzionali di promozione e di controllo della raccolta differenziata (€ 16.631);
- I crediti relativi al contributo a favore dell'Ente di Bacino previsto dalla tariffa di conferimento alla di-scarica di Campodarsego e per l'attività di direzione lavori e collaudo (€ 126.483);
- Il credito per il contributo alle spese di gestione, previsto da Statuto, per l'esercizio 2015 (€ 55.603);

Crediti verso Clienti oltre 12 mesi (€ 77.233) comprende il credito verso il Fallimento Rossato.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti
Nell'esercizio 2015 il fondo svalutazione crediti non è stato movimentato; Il valore del fondo al 31/12/2015 risulta pari ad € 14.463 ed è ritenuto congruo al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti a quello incas-sabile.

Crediti verso altri (€ 2.205.744) comprendono:
a. Credito verso la Regione Veneto per contributi derivanti dalle richieste di somministrazione in corso al 31/12/02015, relativi al finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarse-go (1.841.238);
b. Crediti tributari (€ 364.506) comprendenti:
• credito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2015 (€ 326.224) generato dagli acquisti per il progetto di messa in sicurezza della discarica;
• il credito IVA chiesto a rimborso nella dichiarazione del 2014 (33.704);

• credito verso l'erario per le imposte IRAP e IRES versate nell'anno 2015 (€ 4.578).

Crediti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali (€ 17) comprendono:
a. Il credito INAIL al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	261.488	261.488
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.205.761	2.205.761
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.467.249	2.467.249

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	83.624	1.481.523	1.565.147
Denaro e altri valori in cassa	17	241	258
Totale disponibilità liquide	83.641	1.481.764	1.565.405

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Il valore dei risconti attivi si riferisce ai costi per abbonamenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	266	(83)	183
Totale ratei e risconti attivi	266	(83)	183

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	30.737	-		30.737
Riserva legale	23.747	-		23.747
Utile (perdita) dell'esercizio	3.714	27.122	30.836	30.836
Totale patrimonio netto	58.198	27.122	30.836	85.320

Capitale di dotazione
Distintamente per Comune consorziato, il Capitale di Dotazione versato dai Comuni Consorziati all'atto di costituzione del Consorzio, è il seguente:

Borgoricco € 954,26 Piazzola sul Brenta € 1.635,67
Campo San Martino € 804,43 Piombino Dese € 1.234,69
Campodarsego € 1.649,61 San Giorgio in Bosco € 839,91
Camposampiero € 1.500,57 San Giorgio delle Pertiche € 1.132,28
Carmignano di Brenta € 1.070,62 Santa Giustina in Colle € 921,10
Cittadella € 2.825,74 San Martino di Lupari € 1.725,07
Curtarolo € 935,36 San Pietro in Gu' € 654,14
Fontaniva € 1.131,35 Tombolo € 1.027,08
Galliera Veneta € 995,47 Trebaseleghe € 1.514,05
Gazzo Padovano € 482,16 Vigodarzere € 1.559,60
Grantorto € 588,30 Vigonza € 2.703,81
Loreggia € 799,32 Villanova di C.S.P. € 711,78
Massanzago € 576,37 Villa del Conte € 763,99

La movimentazione del Patrimonio Netto si riferisce alla destinazione dell' utile deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014:
- destinazione dell'utile di esercizio 2014 (3.714) ad integrazione del fondo oneri a copertura dei costi di gestione post operativa della discarica di Campodarsego;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2015 (€ 30.836).

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

FONDO ACCANTONAMENTO POST CHIUSURA DISCARICA DI CAMPOSARSEGO
Come da disciplinare stipulato tra Consorzio Bacino Padova Uno e ETRA Spa in data 8/06/2015 gli importi accantonati fino al 2014 nel Fondo Post chiusura Discarica , pari a euro 1.569.866,00.=, sono stati destinati al gestore ETRA con vincolo di utilizzo per le opere di seguito indicate qualificandoli quali costi di esercizio o di investimento.
Il Fondo quindi alla data del 31/12/2015 presenta un saldo di euro 3.714,00.= equivalente all'accantonamento effettuato nel 2015 derivante dalla destinazione dell'utile d'esercizio del 2014.
La differenza è stata trasferita alla voce Debiti V/Etra per euro 1.569.866. Detto contributo all'atto dell'erogazione verrà assoggettato, quale Contributo in c/esercizio, alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/73.

FONDO ONERI FUTURI
Il fondo (€ 81.325) si riferisce alle competenze legali in relazione all'arbitrato promosso dalla ditta Rossato Fortunato srl, ed è stato utilizzato a copertura delle competenze legali sostenute nel corso del 2015 per euro 13.675,87.
Il fondo è aumentato dell'importo di euro 25.000,00 in seguito all'accantonamento effettuato in previsione degli oneri che saranno sostenuti nei prossimi esercizi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.639.866	1.639.866
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.714	3.714
Utilizzo nell'esercizio	1.558.541	1.558.541
Totale variazioni	(1.554.827)	(1.554.827)
Valore di fine esercizio	85.039	85.039

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.610
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.854
Valore di fine esercizio	6.464

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	866.600	(242.523)	624.077	624.077
Debiti tributari	1.695	3.004	4.699	4.699
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.163	(350)	1.813	1.813
Altri debiti	1.371.245	1.925.536	3.296.781	3.296.781
Totale debiti	2.241.703	1.685.667	3.927.370	-

I Debiti verso fornitori (€ 624.077) comprendono il debito verso le Ditte esecutrici dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (376.119), il debito verso Etra SpA per il riconoscimento delle spese di progettazione e per i lavori eseguiti direttamente sul progetto di messa in sicurezza della discarica (181.243), il debito verso Etra spa per il corrispettivo per la gestione amministrativa per gli anni 2013/2014/2015 (53.320) ed infine debiti per i vari servizi ottenuti dalle ditte fornitrici (13.395).
I Debiti tributari (€ 4.699) comprendono: il debito verso l'erario per ritenute di acconto sui redditi dei lavoratori dipendenti/collaboratori e lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio 2016 (2.766) e l'imposta IRES sul reddito del 2015 (1.933).
I Debiti verso gli Istituti di Previdenza (€ 1.813) riguardano i contributi previdenziali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori esterni.
I Debiti verso il personale e i collaboratori (€ 907) si riferiscono agli emolumenti maturati , liquidati a gennaio 2016.
I Debiti Diversi (3.295.874) accolgono il debito verso Etra derivante dall'anticipo delle risorse necessarie per la gestione della fase esecutiva dell'intervento di messa in sicurezza della discarica di Campodarsego, finanziato da fondi regionali, come da apposita convenzione stipulata tra i due Enti in data 07/12/2012 e necessari per il pagamento dei crediti maturati dall'impresa appaltatrice (1.693.157), accolgono anche i contributi destinati a ETRA per i lavori di copertura della discarica (1.569.866), (si veda commento relativo al F.do post chiusura Discarica). Il conto accoglie inoltre il contributo RAE ricevuto per la costruzione di un ecocentro, di competenza di Etra (30.000) e il residuo debito derivante dalla definizione dei rapporti (2.851).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	624.077	624.077
Debiti tributari	4.699	4.699
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.813	1.813
Altri debiti	3.296.781	3.296.781
Debiti	3.927.370	3.927.370

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	2.495.860	834.554	3.330.414
Totale ratei e risconti passivi	2.495.860	834.554	3.330.414

La voce riguarda il contributo in conto capitale, concesso dalla Regione Veneto per i lavori di messa in sicurezza della Discarica di Campodarsego, per l’importo accertato al 31 dicembre 2015.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	63.218
Totale	63.218

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	63.218
Totale	63.218

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il “Valore della Produzione” ottenuta nell’esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alle prestazioni di servizi dell’attività tipica dell’azienda.
1. I ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 63.218) comprendono:
- il compenso previsto dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti alla discarica di Campodarsego (€ 55.603);
- i corrispettivi per le royalties Azienda Pulita 2015 (€ 7.615).
2. I contributi in conto esercizio per un importo complessivo di € 126.483 rilevano il contributo previsto dall’art. 21 dello Statuto del Consorzio a carico dei Comuni Soci.
3. I ricavi diversi (€195) comprendono il recupero dei costi a carico del personale dipendente relativi alla mensa aziendale e le sopravvenienze generate dall’eliminazione di residui debiti prescritti.

Proventi e oneri finanziari

La voce accoglie i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.
La giacenza bancaria ha maturato al 31/12/2015 proventi finanziari per € 1.703.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6
Totale	6

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base della previsione dell’onere fiscale dell’esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.
Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di euro 8.638 e un’imposta pari a euro 2.375.
Al 31/12/2015 la perdita fiscale determinata nell’esercizio 2009, principalmente dall’irrilevanza ai fini reddituali del provento straordinario riferito alla rinuncia da parte dei Soci dei crediti esistenti al 31/12/2009 (€ 535.927), risulta ancora inutilizzata per € 388.696.
Come disposto dai Principi Contabili non si è provveduto alla rilevazione delle imposte differite attive derivanti dalla perdita fiscale poiché non esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire l’ ammontare della perdita, considerata la prevista soppressione degli Enti di Bacino.
Ai fini IRAP non risulta imponibile fiscale, di conseguenza non è stata rilevata l’imposta.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	17.274
Totale compensi a amministratori e sindaci	17.274

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Liquidatore
Claudio Marcato

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
per la gestione dei rifiuti

06

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE N. 7
Nominato con provvedimento di Giunta Regionale n. 2985 del 28.12.2012 in attuazione della L.R. n.52/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015

L'anno duemilasedici (2016), addì ventotto (28) del mese di aprile (04), alle ore 11,00, presso la sede di S.Giorgio delle Pertiche, S.R. Del Santo 55, il Commissario liquidatore Sig. Marcato Claudio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 52/2012, adotta la deliberazione nel testo di seguito verbalizzato.
Assiste alla seduta e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dipendente Sig.ra Antonella Piccolo.

Premesso che:

- questo Ente di Bacino ha continuato la sua operatività anche durante tutto l'anno 2015 in virtù di quanto disposto con D.L. n. 216 del 29.11.2011, convertito in legge n. 14 del 24.02.2012;
- in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52 del 27.12.2012 nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi;
- spetta quindi a questa figura Commissariale adottare tutti i provvedimenti e quindi anche approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015;

Visto che il Revisore Legale, con relazione in data 26/04/2016 e qui allegata, ha fornito il proprio parere.

Considerato che l'esercizio 2015 si chiude con un utile di € 30.836,00 e che si ritiene opportuno destinarlo ad incrementare il Fondo riserva straordinaria

Visto il Bilancio consuntivo del Consorzio Bacino di Padova Uno, relativo all'esercizio 2015;

SEDE AMMINISTRATIVA: 35010 VIGONZA (PD) - VIA GRANDI, 52 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501 - e-mail: bacinopd1@setaonline.it
SEDE OPERATIVA: 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) - STATALE DEL SANTO, 69 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501
SEDE LEGALE: 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - PIAZZA CASTELLO - P. I., C. F. e REG. IMPR. PADOVA N. 00341440287 - R.E.A. PADOVA N. 252330

1

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
per la gestione dei rifiuti

07

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio consuntivo del Consorzio relativo all'esercizio 2015, qui allegato come parte integrante e sostanziale della presente, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione del Revisore Legale, redatti in conformità dello schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/4/1995 in esecuzione dell'art. 25 della legge 5/8/1978 n. 468, e con le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale Attivo		
Immobilizzazioni Materiali	3.401.770	
Crediti	2.467.249	
Disponibilità	1.565.405	
Ratei e Risconti	183	
Totale Attivo		7.434.606
Stato Patrimoniale Passivo		
Patrimonio Netto	85.320	
Fondo per rischi e oneri	85.039	
Trattamento di fine rapporto	6.464	
Debiti	3.927.370	
Ratei e risconti passivi	3.330.414	
Totale Passivo		7.434.606
Conto Economico		
Valore della Produzione	189.896	
Costi della Produzione	158.382	
Differenza tra valori e costi della produzione		31.514
Proventi e oneri finanziari	1.697	
Risultato prima delle imposte		33.212
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.375	
Utile d'esercizio 2015		30.836

2. di destinare l'utile di esercizio 2015, pari a €. 30.836,00 al Fondo riserva straordinaria.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Claudio Marcato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Antonella Piccolo

SEDE AMMINISTRATIVA: 35010 VIGONZA (PD) - VIA GRANDI, 52 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501 - e-mail: bacinopd1@setaonline.it
SEDE OPERATIVA: 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) - STATALE DEL SANTO, 69 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501
SEDE LEGALE: 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - PIAZZA CASTELLO - P. I., C. F. e REG. IMPR. PADOVA N. 00341440287 - R.E.A. PADOVA N. 252330

2

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000" .

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

3

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
Piazza Castello, 55 -35010 Camposampiero (PD)-
Partita IVA 00341440287 - R.E.A. PADOVA N.252300

Relazione sulla gestione esercizio 2015

Il presente Bilancio viene approvato dal sottoscritto Commissario essendo stati soppressi tutti gli Organi statutari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.
Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

Pertanto questo Ente di Bacino ha proseguito con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare ha gestito il contratto sottoscritto con Etra SpA per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti.
E' doveroso ricordare che nel corso del 2014 sono cambiate alcune disposizioni normative, per effetto delle quali, si è reso necessario istituire una nuova Tariffa corrispettiva.

Questa struttura commissariale ha quindi preso atto con delibera n.1 del 21 febbraio 2014 che la Tariffa corrispettiva del comma 669 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 è l'unica forma di prelievo adottabile dai comuni del Consorzio di Bacino di Padova Uno e che la gestione della tariffa è di competenza di Etra S.p.A. in quanto soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani del quale la tariffa costituisce parte.

In attuazione della sopracitata deliberazione e del provvedimento n. 22 del 18.10.2013, questa struttura commissariale ha avviato un piano finalizzato ad una verifica complessiva dei costi e ricavi del servizio di gestione integrato dei rifiuti solidi urbani gestito da ETRA S.p.A. nonché al confronto delle tariffe applicate nel territorio del Bacino PD 1 con quelle di altri gestori.
Il procedimento terminò con la sottoscrizione del contratto di servizio con ETRA S.p.A. avvenuto in data 10 giugno 2015 che stabilisce le modalità ed i criteri per la gestione del servizio del ciclo integrato dei rifiuti portandone la durata fino al 31.12.2033.
Va inoltre rilevato che si è deciso di modificare il vigente regolamento per adeguarlo alle necessità di rendere pienamente applicabile, nell'ambito della vigente disciplina regolamentare, quanto previsto dal comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013, in merito alla possibilità di prevedere riduzioni forfettarie della superficie assoggettata a tariffa qualora sussistano obiettive difficoltà di delimitare le superfici dove si formano rifiuti speciali.
Si decise di modificare l'art 11 comma 6 del regolamento di igiene ambientale apportando le seguenti riduzioni di superficie a valere sulle tariffe per il 2015:

- Cat. 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta: 10%;
- Cat. 20. Attività industriali con capannone di produzione: 10%;
- Cat. 21. Attività artigianali di produzione di beni specifici: 10%.

Venne pertanto approvata la tariffa associata ai Piani Finanziari dei singoli Comuni che ha tenuto in considerazione nella sua formulazione sia quanto soprarichiamato ma anche la consapevolezza che in questa fase di chiusura dell'Ente di Bacino non sia opportuno procedere a modifiche radicali. Si decise quindi di rinviare le decisioni prese in sede di analisi dei costi della Società su tutto ciò che riguardava l'omogeneizzazione dei servizi ed il conseguente riallineamento della tariffa in tutto il territorio del Consorzio.

Ricordiamo che la Regione Veneto, nel corso dell'anno 2014 ha dato attuazione alle disposizioni di cui alla Legge n. 52/2012 al fine di consentire alle Amministrazioni Comunali di avviare l'iter per la costituzione del nuovo Consiglio di Bacino, procedura che si è conclusa con il verbale di conferenza d'Ambito in data 4 maggio 2015 che ha approvato lo schema di Convenzione da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali per la costituzione e funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" .
Purtroppo il percorso ha nuovamente subito una battuta d'arresto nonostante la Convenzione sia stata approvata in tutti i Consigli Comunali dei Comuni aderenti al Consorzio.
Non tutti i Comuni del nuovo Consiglio di Bacino hanno approvato la convenzione e si è tuttora in attesa delle determinazioni della regione Veneto che dovrebbe commissariare i Comuni inadempienti, come previsto dalla sopracitata legge 52/2012.

Ricordiamo che questo Ente di Bacino ha fattivamente collaborato con il Comune di Bassano del Grappa per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la costituzione del nuovo Consiglio di Bacino allo scopo di accelerare la procedura e consentire finalmente la messa in liquidazione e chiusura di questo Ente.

Per quanto riguarda lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, fin da metà dell'anno 2012, il rifiuto viene smaltito presso il termovalorizzatore di Padova la cui tariffa è stata fissata in €/tonn121,07 con provvedimento della Regione Veneto n.955 del 28/07/2015

Quanto alla discarica di Campodarsego, si conferma che i lavori di chiusura stanno proseguendo da parte di ETRA S.p.A. in qualità di soggetto gestore. Sono stati recentemente appaltati i lavori di copertura finale i cui costi sono coperti grazie agli accantonamenti effettuati da ETRA S.p.A. nel corso della gestione della discarica.
A lavori ultimati partirà la gestione trentennale del cosiddetto "post mortem". La copertura finanziaria dei costi necessari per consentire il rigoroso rispetto delle norme tecniche secondo il piano di gestione post operativa redatto in conformità alla legge 36/2003, sarà garantito dai fondi accantonati da ETRA S.p.A. e dalla Rossato Fortunato S.r.l. In merito ai fondi accantonati dalla Rossato daremo precise informazioni più avanti con l'esposizione delle varie controversie insorte con l'Impresa.
Sono proseguiti i lavori relativi al progetto di messa in sicurezza dell'intero corpo di discarica, opere che godono di un contributo regionale e che quindi non andranno a gravare sul sistema tariffario della discarica stessa.
Sono state completate le opere di realizzazione del setto bentonitico e sono in corso alcuni interventi di sistemazione generale. Le richieste di erogazione dei fondi sui lavori eseguiti inoltrate alla Regione hanno finalmente trovato riscontro almeno in parte. Mancano le liquidazioni di domande di rimborso più recenti.
Questo Ente per non incorrere nell'addebito da parte delle imprese creditrici degli interessi per mancato pagamento dei certificati regolarmente emessi dalla Direzione Lavori, ha sottoscritto con ETRA S.p.A., destinataria di tutti gli interventi realizzati, una convenzione che permette l'anticipazione delle somme non ancora erogate dalla Regione Veneto.
Come già anticipato permane il contenzioso con l'ex gestore Impresa Rossato Fortunato srl.
Purtroppo la situazione è peggiorata nel corso del 2015. Il Tribunale di Venezia con sentenza n.108 depositata in Cancelleria il 25.06.2015 ha dichiarato il fallimento della Società Rossato Fortunato srl.
Questo Ente di Bacino ha cercato di tutelarsi per quanto possibile insinuandosi nella procedura fallimentare.
La situazione è la seguente:

- ammesso per € 124.965,15 in linea capitale nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752 co. 3° c.c. (di cui € 77.233,00 di crediti vantati e €

2

44.732,15 per Interessi);
ammesso per € 15.656,35 per spese legali. Categoria chirografari.

Rigetto della richiesta di riconoscimento a favore del Consorzio e Comune delle somme versate su libretto bancario intestato a Rossato e vincolato per il finanziamento dei lavori di "post mortem" della discarica. Questo Ente di Bacino ha presentato ricorso contro la richiesta del Giudice ed è stata fissata udienza per il 22 giugno 2016

In merito alle varie revisioni dei prezzi richieste dalla Ditta nei confronti delle quali questo ente di Bacino si è sempre opposto si ricorda che la Provincia di Padova, con provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 del Dirigente del settore Ambiente della Provincia di Padova, emesso in data 6 agosto 2013, ha approvato i conguagli tariffari ed il conto consuntivo per il periodo 10 aprile 2001 - 31 maggio 2009 relativi alla gestione della discarica, come da verbali della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente del 27 giugno 2013 e 3 luglio 2013. Il suddetto provvedimento riconosce alla Ditta Rossato Fortunato srl - a fronte di un introito effettivo da parte della stessa di € 14.986.253,00 (di cui € 1.672.629,00 garantiti a favore della Provincia di Padova con apposite garanzie), costi di costruzione e gestione pari ad € 10.543.509,00. E' stato quindi disposto dalla Provincia di Padova che la ditta Rossato Fortunato srl debba versare entro 3 mesi le maggiori somme accantonate durante al gestione ammontanti ad € 2.770.115,00.

La Ditta non ha provveduto al versamento come da provvedimento della Provincia di Padova ma ha presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto contro l'Ente di Bacino, la Provincia di Padova, il Comune di Campodarsego, la Regione del Veneto, la Società Fondiaria S.p.A. gruppo UNIPOL e la Società ETRA S.p.A. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, del provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 della Provincia di Padova, e per la condanna, per il periodo della gestione della discarica fino all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, degli enti convenuti, in solido tra loro o in ragione delle rispettive competenze, al pagamento della somma di euro 928.435,72 in adempimento della convenzione del 13.11.1997, nonché per la condanna del Consorzio Bacino di Padova Uno al pagamento, per il periodo della gestione della discarica successivo all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, della somma di euro 3.231.199,32 (o di quella diversa somma che dovesse risultare di giustizia).

Il TAR Veneto e le Sezioni Unite della Cassazione hanno statuito la giurisdizione del Giudice Ordinario sulla controversia. L'impresa Rossato con atto in data 26.03.2015, ha riassunto il giudizio presso il Giudice Ordinario citando tutte le parti e quindi anche questo Ente di Bacino.

Con atto notificato in data 5.11.2015 il suddetto giudizio è stato riassunto ex art. 303 c.p.c. dal fallimento della Ditta in persona del Curatore Fallimentare. Il Consorzio, unitamente agli altri Enti si è costituito in giudizio e nell'udienza del 16.07.2015 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio a seguito dell'avvenuto fallimento della Società. In data 22.01.2016 si tenne un'altra udienza durante la quale il Giudice si è riservato a procedere nella riassunzione a giudizio e ad oggi la riserva non è ancora stata sciolta.

In sintesi si ha ragione di ritenere che il Consorzio sarà ristorato di tutti i suoi crediti essendo stato inserito nella categoria privilegiati. Non abbiamo la stessa certezza nel recupero delle somme accantonate dalla Rossato a copertura dei costi del "post mortem". Per queste la competenza al recupero è in capo alla Provincia di Padova.

Quanto al vecchio sito della discarica si è dato attuazione a quanto disposto con provvedimento Commissariale n. 17 del 29 dicembre 2014. Con disciplinare in data 8 giugno 2015, prot. n. 184 sottoscritto tra l'Ente di Bacino ed ETRA S.p.A. si è deciso:

- Il trasferimento dei fondi all'uopo accantonati e precisamente
  - € 1.375.000,00 per la copertura della discarica parte Nord (vecchia discarica);
  - € 56.866,00 per la Direzione Lavori e Collaudo della copertura della discarica parte Sud (nuova discarica);
  - € 138.000,00 per la gestione post operativa della discarica parte Nord. .
- L'impegno di ETRA a realizzare le opere previste nel progetto di messa in sicurezza della "vecchia" discarica dell'importo complessivo di € 2.350.000,00 e di finanziare l'importo di € 975.000,00 non coperto dal finanziamento del Bacino.

Infine si è ritenuto opportuno in via cautelativa di accantonare la somma di € 25.000,00 per le spese legali che il Consorzio od il futuro Consiglio di Bacino dovessero sostenere per le vertenze in corso.

3

ALTRI SERVIZI DI GESTIONE

Raccolta Rifiuti Agricoli

E' proseguito nel territorio del Consorzio il servizio di gestione dei rifiuti agricoli, promosso dalle Associazioni di Categoria e dalla CCIAA, messo a punto con gli altri Bacini della Provincia di Padova e con il coordinamento dell'Amministrazione Provinciale. Tale attività ha richiesto anche nell'anno 2015 un notevole sforzo tecnico, amministrativo ed organizzativo, in ottemperanza alle nuove disposizioni normative intervenute, recepite con la modifica dell'accordo di programma dell'anno 2007. Sono state realizzate molte giornate di raccolta presso i centri dei Consorzi Agrari, per un totale di 39 date complessive. E' continuato, inoltre, il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti agricoli su chiamata (volto principalmente alla raccolta di grandi quantitativi di rifiuti, pericolosi e non pericolosi).

INFORMAZIONE E ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Attività nelle scuole

Nell'anno 2015, assieme a ETRA S.p.A., è stata portata a termine un'intensa attività nelle scuole, volta a educare gli studenti a un appropriato utilizzo delle risorse, alla raccolta differenziata e alla corretta gestione dei rifiuti.

I dati riportati nell'allegato A indicano un costante impegno del Consorzio in questo ambito e un gradimento dell'iniziativa da parte delle scuole destinatarie dell'attività.

Calendario

Questo utile strumento è stato realizzato anche nel 2015 per fornire tutte le indicazioni necessarie per una corretta raccolta differenziata. Contiene tutte le informazioni per separare correttamente i rifiuti e conferirli nei giorni previsti, gli orari dei Centri di raccolta e degli sportelli clienti di riferimento.

Il calendario è stato stampato in più di 120.000 copie per i Comuni di: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero. Sono state fornite le informazioni utili anche al Comune di Gazzo per la produzione autonoma del calendario.

Il tema affrontato propone una riflessione sulle azioni quotidiane che si possono intraprendere per salvaguardare il nostro territorio: una scelta quotidiana tra il cestino e una buona idea per il recupero e un diverso uso dei rifiuti. Una mano, simbolo dell'agire umano, è il filo conduttore di tutte le illustrazioni che propongono 12 soluzioni per risparmiare tempo, cibo e risorse.

Altre campagne informative

Nel corso del 2015 sono state realizzate molte attività di comunicazione, in particolare campagne informative generiche su tutto il territorio o specifiche sui singoli Comuni.

Per i dettagli delle diverse campagne, si consulti l'allegato B.

Proposta di deliberazione

Il Commissario assicura la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale e in conformità alla volontà dei Soci espressa nei precedenti esercizi destina l'utile dell'esercizio 2015 a Fondo riserva straordinaria.

Il Commissario
Claudio Marcato

5

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sede legale: P.zza Castello – 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000" .

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

6

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
p.zza Castello – 35012 CAMPOSAMPIERO
codice fiscale e partita IVA 00341440287 R.E.A. PD 252330

Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39

Al Commissario liquidatore del *CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO*

1. Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2015, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

2. Responsabilità del Commissario liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Commissario liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio al fine fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

3. Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 D.Lgs.39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale alfine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

4. Giudizio

A mio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

5. Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SAItalia) n. 720 B. al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Commissario liquidatore del Consorzio con il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2015.

6. Deposito bilancio

Segnalo che giusta C.M. 3669/C del 15/04/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico, il bilancio va depositato in CCIAA PD entro il 27/05/2016.

Vigonza, li 26 aprile 2016

Il REVISORE LEGALE
(dott. Guido Bortolami)

4

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
p.zza Castello – 35012 CAMPOSAMPIERO
codice fiscale e partita IVA 00341440287 R.E.A. PD 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Padova - Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000" .

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

2